

IL 16 PARTE L'ASCOLTO DELLA CITTÀ

Comunali, Lepore inizia la campagna elettorale

di **Francesco Rosano**

Mentre il Pd di Bologna scommette sul rinvio del voto dopo l'estate, spostando avanti la Direzione, l'assessore Matteo Lepore lancia la sua campagna elettorale online in vista delle Amministrative: incontri online con esperti e cittadini, si parte il 16 con la cultura. a pagina 5

Il Pd scommette sul rinvio del voto ma Lepore apre la campagna elettorale

Il partito ha spostato la convocazione degli organismi dirigenti. Pesa l'incertezza legata alla pandemia

Come si fa campagna elettorale in piena pandemia? Tra i dem bolognesi sono in molti a porsi la domanda. Soprattutto ora che c'è chi, come la Fondazione **Gimbe**, parla apertamente di un rischio terza ondata nelle prossime settimane. Il Pd di Bologna scommette sul rinvio del voto e sposta verso fine gennaio la convocazione degli organismi dirigenti, chiamati a pronunciarsi anche sulle primarie. Uno stallo che rischia di protrarsi, in attesa che Roma faccia chiarezza sulla data. Uno stallo che l'assessore Matteo Lepore, inamovibile nel proposito di candidarsi, intende sfruttare lanciando online il suo tour elettorale «IncontraBologna»: primo appuntamento, il 16 gennaio, con un confronto sul mondo della cultura a cui parteciperanno anche il jazzista Paolo Fresu e la scrittrice Silvia Avalone.

Allo stato dal governo con-

fermano che il voto amministrativo, per Bologna come per le altre grandi città, resta previsto tra fine maggio e la prima metà di giugno. «Per ora è ancora la cosa più probabile. Ma è possibile che venga spostato a ottobre se le condizioni sanitarie lo renderanno necessario». Il banco di prova saranno le Regionali in Calabria, appena rinviate all'11 aprile: se un paio di mesi prima di quella data resteranno confermate, lo stesso accadrà per le Amministrative. Viceversa, se a metà febbraio sarà necessario un nuovo rinvio per la Calabria, significherà che anche le Amministrative dovranno aspettare.

Una possibilità su cui scommette il Pd di Bologna, determinato a prendere tempo sul nodo candidature finché lo scenario, che include lo spettro di una crisi di governo, non sarà più chiaro. Anche per questo la Direzione del Pd di Bologna, attesa a fi-

ne 2020 e poi genericamente ipotizzata attorno al 15 gennaio, è destinata a slittare almeno fino al 22. Due settimane considerate decisive per capire cosa accadrà a Roma (e agire di conseguenza). «Perché una cosa è una sfida che ci giochiamo su sei mesi, altro se la prospettiva è lunga dieci mesi», è il ritornello, simile a quello che circola da qualche giorno anche nel centrodestra bolognese. Più del voto tra fine maggio e inizio giugno, quello che spaventa davvero è la prospettiva di una campagna elettorale in piena pandemia. A Imola è andata in scena qualche mese fa, ma in piena estate e con la possibilità di «incontrarsi» quantomeno all'aperto. Con il voto prima dell'estate, invece, il ri-



Peso:1-4%,5-56%

schio è quello di una complicata campagna elettorale tutta online.

Qualcuno, in realtà, si sta portando avanti con i lavori. L'assessore Matteo Lepore, che potrebbe contendersi la palma di candidato sindaco con il collega Alberto Aitini o con il deputato Andrea De Maria, ha appena lanciato un ciclo di incontri pubblici online dove parleranno semplici cittadini e figure di riferimento di settori chiave della città: cultura, imprese, lavoro, volontariato e così via. Di fatto una campagna elettorale vir-

tuale, pur in assenza di certezze su sfidanti e date. Su Facebook Lepore sta già sponsorizzando (a pagamento) i suoi «IncontraBologna»: al primo appuntamento online, sabato 16, hanno già annunciato la loro presenza oltre 250 persone. «Un evento in cui scambiarsi storie, esperienze e idee, in compagnia di cittadini e persone attive nel mondo della cultura, dell'impresa e molto altro. Il futuro di Bologna — promette l'assessore — si costruisce a partire dall'ascolto».

Francesco Rosano

Da sapere

● Il Pd è alle prese con la difficile scelta della candidatura per le prossime elezioni comunali, le ipotesi prevedono le primarie interne oppure la convergenza su un nome unico

● La situazione si è fatta sempre più intricata e il partito si è avvitato su sé stesso, intanto l'assessore alla Cultura Lepore ha iniziato la sua campagna

L'accelerazione

L'assessore alla Cultura ha lanciato un primo tour virtuale per la sua candidatura



In palio Il prossimo giugno Covid permettendo, Bologna dovrà scegliere il successore di Virginio Merola alla guida di Palazzo d'Accursio



Peso:1-4%,5-56%